



«Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto».

Anno 2019 - N. 42 - Domenica 17 Novembre - XXXIII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (21,5-19)

¶ In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



«Guarda sempre un po' OLTRE...»

Sono nato per vivere in eterno

Per il momento non è ancora arrivata! La fine del mondo, intendo. Annunciata e predetta innumerevoli di volte... e siamo ancora qui. Non è di questo dunque che parla Gesù, o per lo meno – per il momento – non ci interessa.

Gesù piuttosto ci avverte della cosa più ovvia e che tutti conosciamo: «Guardate che di quello che vedete, non resterà nulla!». Un'evidenza talmente chiara e naturale che... facciamo di tutto per dimenticarcelo.

Non resterà pietra su pietra di quello che ammiriamo, nessun progetto umano durerà per sempre. Siamo alla ricerca continua di qualcosa di più bello, di più grande, di più vero, di più giusto, di più amabile, di più, di più, di più...

Ora tutta questa nostra ricerca apre un paio di prospettive al nostro cuore: la prima è quella di vivere con ansia la nostra corsa quotidiana, cercando di dimenticare che anche noi, prima o poi, dovremo "finire", che nulla è fatto per durare su questa terra. L'altra prospettiva ci apre lo sguardo ad un "Oltre". Ci fa leggere la nostra realtà, anche i nostri sogni più grandi, come qualcosa di pur sempre limitato, di mai perfetto. La nostra ansia di un di più che è sempre irraggiungibile ci rivela che noi stessi siamo fatti per qualcosa "di più"! Siamo fatti per una vita che non può essere saziata su questa terra, che è destinata ad un mondo diverso, che siamo fatti per l'eternità.

Questo non ci toglie affatto dall'impegno nella vita presente, anzi, ci fa vivere in pienezza. Come vivremo la nostra vita con la consapevolezza che siamo fatti per vivere "in eterno"? Vivremo senza paura! Senza l'ansia di dover raggiungere i nostri piccoli obiettivi, ma con uno sguardo universale. Potremmo vivere con la gioia di amare, senza la paura di amare. Potremmo vivere donando, perché nulla ci può essere portato via. Gesù ci dice: «Potranno anche uccidervi, ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto...». Ecco: non avremmo paura neppure della morte perché tutto sarà salvato.

Due modi diversi di percepire la nostra vita: vivere come se tutto finisse qui, con la paura che prima o poi tutto possa essermi portato via; e

vivere con la prospettiva che siamo fatti per l'eternità, e che quindi nulla ci può essere portato via.

Questa seconda strada è la scelta che fanno i discepoli di Gesù.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 17 Novembre - 33^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 18 Novembre

ore 19.00 *S. Messa* - Veronese Vittorino e Giora Norma; Daga Massimo e Otteo; Rampado Messerina; Parpagiolla Aldo e Giorgio; Carlo e Natalina.

MARTEDÌ 19 Novembre

ore 16.00 *S. Messa* - Vettore Bruno, Ida e Daniela; Baldin Ester e Olga.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 20 Novembre

ore 19.00 *S. Messa* - Angela, Paolo, Mario e Franca; Scarpati Eugenio; Erasmo;

GIOVEDÌ 21 Novembre - Presentazione della B.V. Maria Festa della "Madonna della Salute"

ore 16.00 *S. Messa* - Mariano Elvira.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle 19.30 don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 22 Novembre - S. Cecilia, vergine e martire

ore 19.00 *S. Messa* - Lovison Marco; Pagella Diego; Borghero Gino, Gina e Anatonietta; Luca, Maria e Narciso.

SABATO 23 Novembre

ore 16.00 *S. Messa al Configliachi*

ore 18.30 *S. Messa festiva* - Navaglia Gino e Gina; Bernardini Otello; Zambello Antonio.

DOMENICA 24 Novembre - 34^a del Tempo Ordinario Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

S. Messa all'O.A.S.I.: Domenica alle ore 9.00

S. Messa al Configliachi: Domenica alle ore 10.00

S. Messe in Cimitero Maggiore: Domenica ore 10.00 dal Lunedì al Sabato (Giovedì escluso) ore 9.00



III Giornata Mondiale dei Poveri - Domenica 17 novembre 2019

Al termine del Giubileo della Misericordia Papa Francesco ha voluto offrire alla Chiesa la Giornata Mondiale dei Poveri, **perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i bisognosi.** Questa giornata, infatti, apporta all'insieme delle varie giornate mondiali un elemento squisitamente evangelico, cioè la predilezione di Gesù per i poveri. Essa, pertanto, diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che **condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda.** I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo.

Appuntamenti

◆ Festa ACR per stare in... AMICIZIA!

DOMENICA 17, dalle ore 16.00 tutti i bambini delle scuole primarie sono invitati dall'ACR alla **FESTA dell'AMICIZIA!**



Un tempo da vivere con giochi e musica per riscoprire sempre di più la gioia e il valore dell'amicizia! Si concluderà, per chi desidera, con la visione gratuita (alle ore 18.30) al Cinema Esperia del nuovissimo film "Il Re Leone".

◆ GRUPPI, CATECHESI, AC, ACR

Classi Primarie: Mercoledì 20, ore 16.30 - 18.00

Gruppi Medie: Mercoledì 20, ore 19.45 - 21.00

1^a Superiore: Mercoledì 20, ore 20.45 - 22.00

2^a Superiore: Venerdì 22, ore 20.45 - 22.00

3^a Superiore: Venerdì 22, ore 21.00 - 22.15

4^a Superiore: Venerdì 22, ore 21.30 - 22.30

5^a Superiore e Universitari: Venerdì 22, ore 21.00 - 22.15

◆ LA PORTA DELLA VITA

Nella gioia del Battesimo

GIOVEDÌ 21, ore 21.00 in chiesa

Prima Catechesi del nuovo **Cammino**

Parrocchiale Comunitario.

Un percorso che parte dai simboli del Rito di Battesimo e arriva a toccare la nostra vita. Un percorso per ritornare all'origine del nostro essere discepoli di Gesù e riscoprirne la bellezza, la forza, la dignità, la grandezza...



◆ Incontro Diocesano sul discernimento

per le coppie che vivono una nuova unione

VENERDÌ 22, ore 20.30, Seminario minore di Rubano.

Incontro proposto dall'**Ufficio Famiglie della Diocesi** per approfondire e confrontarsi sulla **Nota pastorale** del vescovo Claudio inerente il discernimento delle coppie in nuova unione.

◆ Incontro per i GENITORI

DOMENICA 24, dopo la S. Messa delle 10.00:

- **Genitori e Bambini di 1^a e 2^a primaria.**

- **Genitori dei Bambini 0-6 anni**

◆ Gruppo Famiglie

DOMENICA 24, ore 17.00 in Patronato.

Lettera alla Comunità dal Cinema Esperia

Cari amici,

il Cinema Esperia ha avviato la nuova stagione 2019-2020 con una marcia in più data da alcune occasioni importanti, Prima di tutto l'inattesa menzione speciale assegnata dalla giuria del **Premio Lizzani** al nostro gruppo nel quadro della Mostra del Cinema di Venezia. Poi, e soprattutto, il segno di attenzione e fiducia accordato dalla Comunità Parrocchiale con l'installazione del nuovo, ormai indispensabile, **impianto di riscaldamento e climatizzazione**. Due occasioni che ci spingono ad aumentare e migliorare il nostro impegno. La giuria del premio Lizzani ha sottolineato la dimensione di volontariato e di passione che anima il gruppo. Siamo mossi da passione certo, ma dietro alla passione c'è una precisa idea di cinema, di cultura, di socialità e di comunità.

Darsi da fare per svolgere i mille compiti necessari per tenere in piedi una sala come l'Esperia esige applicazione, tempo e fatica. La spinta della passione personale non basta se non è accompagnata dalla convinzione di fare un servizio importante. Crediamo che le attività che programiamo dicano chiaramente in quale direzione ci stiamo muovendo. Il cinema e gli spettacoli che amiamo di più sono quelli che aiutano lo spettatore a mettersi in rapporto più stretto con la realtà che lo circonda, che offrono chiavi di lettura, prospettano problemi e ipotesi di soluzioni, aprono gli occhi su cose che da soli non siamo capaci di vedere, ed aiutano a penetrarle più intensamente. E poi crediamo ancora al cinema come luogo. Il "cinema al cinema" è in difficoltà. Si cerca di rivitalizzarlo con innovazioni tecnologiche strabilianti che superano spesso i nostri mezzi. L'aggiornamento tecnologico è necessario (e per quanto possibile cerchiamo di metterlo in atto). Ma è un aspetto secondario del problema. **Noi preferiamo puntare sulla dimensione umana, culturale e sociale della sala**. Oggi si chiamano "social media": riguardano degli strumenti che spesso sono utilizzati in solitudine, per agitare il nostro individualismo contro quello degli altri. La sala cinematografica e teatrale, invece, è ancora un luogo in cui **individui sconosciuti si siedono uno accanto all'altro per condividere un sogno**, affrontare un'avventura, conoscere meglio la realtà che li circonda ed anche quella che vivono nel loro intimo. È lo strumento di una socializzazione non mediata da sollecitazioni epidermiche che non ha molte altre occasioni per svilupparsi. In fondo è per questo che ci diamo tanto da fare: **tenere in vita strutture che permettano di incontrarsi, interagire conoscersi**. Noi al Cinema Esperia, cerchiamo di moltiplicare il più possibile queste occasioni creando eventi che portino gli spettatori a dialogare fra di loro e con registi, attori, musicisti, professionisti del cinema e dello spettacolo, esperti di argomenti affrontati dagli spettacoli in programmazione. Incontro anche (e qui l'Esperia si è ritagliato uno spazio tutto suo nel panorama cittadino) con un cinema di autori, produttori, distributori, piccoli, spesso locali fuori dai grandi circuiti, che spesso riescono a creare dei gioielli che meritano di essere conosciuti. In questo modo siamo convinti di onorare il nome dato alle nostre sale che definiamo "**sale della comunità**". Non è solo la sottolineatura di una proprietà giuridica. La "comunità" per noi è quella che si crea all'interno della sala, dalla condivisione e dai rapporti che essa sollecita, dalle occasioni di incontro che crea e, non ultimo, anche dal clima di accoglienza e di disponibilità che solo chi esercita un ruolo per passione e volontariato sa creare attorno a sé. Finora questa linea si è dimostrata efficace con risultati tangibili anche dal punto di vista economico. Ringraziamo quindi la comunità parrocchiale che continua a sostenere e a credere nel nostro lavoro e ribadiamo la nostra disponibilità a qualunque tipo di collaborazione possibile con gli altri gruppi e le altre realtà della parrocchia e del territorio.

Umberto Bodon, presidente dell'Associazione Esperia
con tutti i Volontari del Cinema



17 - 24
NOVEMBRE



Cinema Esperia
via Chiesanuova, 90 - 35138 Padova



IN FESTA



Una settimana di eventi per festeggiare il riconoscimento del *Premio Lizzani 2019* e il nuovo impianto di riscaldamento e climatizzazione realizzato col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



domenica 17 novembre - ore 16:00

VIAGGIO SEGRETO TRA I QUADRI

spettacolo teatrale per bambini "Una fetta di Teatro"
ingresso 5€



domenica 17 novembre ore 18:30

IL RE LEONE di John Faverau - *dedicato ai ragazzi*
Ingresso offerto dalla parrocchia a tutti gli spettatori!



domenica 17 novembre ore 21:00

MISERERE di Babis Makridis

in programma anche **venerdì 15 novembre ore 21:00**
e **sabato 16 novembre ore 18:30**



martedì 19 novembre ore 21:00

IL SEGRETO DELLA MINIERA di Hanna Antonina Wojcik-Slak

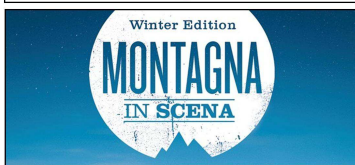
"Al cinema a 3 euro" Reg. Veneto, AGIS e FICE ingresso 3€
in programma anche **sabato 16 novembre ore 21:00** (6€ e 5€)



mercoledì 20 novembre ore 21:00

CHOOSE LOVE di Thomas Torelli

in collaborazione con Vidyanam
interi: 6€, ridotti 5€



giovedì 21 novembre ore 20:00

MONTAGNA IN SCENA

Il festival di Film di Montagna - Winter Edition 2019
biglietto unico 16€



venerdì 22 novembre ore 20:45

Sergio Martini presenta I SUOI "8000"

Serata di presentazione delle attività sezionali del C.A.I. - Sezione di Padova - ingresso libero



sabato 23 novembre ore 18:30

MALEFICENT 2 di Joachim Rønning

in programma anche **domenica 24 novembre ore 18:30** (6€ e 5€)
e **martedì 26 novembre ore 21:00** (a 3€)



sabato 23 novembre ore 21:00

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI di S. Cipani

Ingresso offerto dalla parrocchia a tutti gli spettatori! - film per famiglie



domenica 24 novembre - ore 16:00

FIOCCHI DI NEVE

spettacolo teatrale per bambini "Una fetta di Teatro"
ingresso 5€



domenica 24 novembre ore 21:00

IL SIGNOR DIAVOLO di Pupi Avati

Sarà presente in sala il regista PUPI AVATI
con Sugarpulp - interi: 6€, ridotti: 5 €

